

Valutazione del rischio nello studio odontoiatrico

I pazienti e gli operatori sono continuamente esposti all'acqua e il circuito che alimenta la poltrona odontoiatrica è possibile sede di legionella, pertanto il ministero sottolinea l'obbligo di adempiere a tutte le disposizioni previste dal DLgs81/08 in materia di valutazione di rischio connessi all'attività dello studio odontoiatrico. Il batterio può annidarsi nelle acque del circuito idrico della poltrona odontoiatrica, e' infatti possibile che possa stazionare in tali circuiti per poi essere nebulizzato dagli attrezzi a pressione collegati al condotto e che nebulizzano o schizzano l'acqua durante il loro utilizzo. La legionella viene così riconosciuta come AGENTE BIOLOGICO cui sono particolarmente esposti i dentisti e chiunque sia impiegato nelle diverse pratiche dentali.

COSA FARE PER RIDURRE LA CONTAMINAZIONE MICROBICA E/O LA FORMAZIONE DEI BIOFILM:

-Eliminare dal circuito i tratti esclusi dalle correnti di flusso.

-Installare dispositivi antiristagno.

-Alimentare il circuito con soluzioni sterili, dopo averlo isolato dalla rete idrica .

-Disinfettare l'acqua con trattamenti in continuo o discontinui per ridurre l'esposizione del paziente ad aerosol potenzialmente contaminati e/o minimizzare il rischio nei pazienti più vulnerabili si consiglia di:

flussare ciascuno strumento azionandolo a vuoto ,all'inizio di ogni giornata lavorativa (minimo 2 minuti) e prima di ogni intervento (minimo 30 secondi) (CDC.2003).

-Installare subito a monte dei manipoli filtri (microfiltrazione 0,03 μm) in grado di trattenere i microorganismi provenienti dall'interno del circuito.

-Acquisire preliminarmente all'inizio delle cure, informazioni sulla salute del paziente, con particolare riguardo alle condizioni che definiscono il "rischio molto elevato".

in questo caso dovrebbero essere adottate rigorosamente le misure ,volte a contenere il rischio di contaminazione da legionella.

-Registro degli interventi effettuati.

-Controllare i circuiti, con il prelievo e l'esame delle acque, prevenendo un possibile rischio di contaminazione.

La misura piu' efficace a lungo termine e' la filtrazione al punto di utilizzo.

La microfiltrazione consente la rimozione di legionella dall'acqua in uscita al punto di utilizzo mediante l'impiego di una barriera meccanica(filtro micro filtrante 0,3um).E' un sistema di trattamento localizzato facile da installare basato su l'impiego di filtri che devono essere sostituiti secondo la tipologia indicata nella scheda tecnica degli stessi.

Ulteriori considerazione riguarda il fatto che sono stati riscontrati diversi casi di legionellosi in circuiti odontoiatrici quindi si consiglia di effettuare le analisi per la presenza della legionella almeno una volta l' anno o immediatamente nel caso si verificano infezioni, o nel caso di malattia. Ogni studio odontoiatrico deve avere un registro degli interventi effettuati.

A tutela della salute del paziente, si sottolinea che per le procedure chirurgiche invasive devono essere utilizzate esclusivamente soluzioni sterili .

Nel caso si riscontrasse contaminazione dei circuiti idrici del riunito ,sospendere immediatamente l'uso dello stesso e intervenire immediatamente con la bonifica chimica.Dopo di essa praticare nuovamente l'analisi delle acque.

E' obbligatorio valutare ogni rischio connesso all' attivita', adottando tutte le misure idonee possibili a preservare salute e sicurezza a prevenire situazioni di pericolo nello specifico il datore di lavoro e' obbligato a valutare il rischio biologico nella propria azienda ,ed attivare le procedure necessarie per ridurre/eliminare il rischio "in relazione alle conoscenze in base al progresso tecnico"(Art.15 Dlgs81/2008).

L inosservanza e' perseguibile legalmente con sanzioni penali oltre che Civili(D.Lgs. 81/08)

-Sanzioni a carico del datore di lavoro o dirigenti

-Sanzioni a carico dei preposti

-Sanzioni a carico del medico competente

-Sanzioni a carico dei lavoratori